

ABSTRACT CONVEGNO

CONVIVERE CON IL RISCHIO: SCENARI E PROFILI DI RESPONSABILITA'* **PER IL RISCHIO SISMICO E PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO*

Il 30 e 31 Ottobre 2013 si terrà il convegno “*Convivere con il rischio: scenari e profili di responsabilità per il rischio sismico e per il rischio idrogeologico*” presso le Università di Camerino, il 30 Ottobre, e di Macerata, il 31 Ottobre, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile - Regione Marche. E con il patrocinio dei comuni di Camerino e di Macerata, dell'ANFACI e della Regione Marche.

Il convegno si propone la finalità di realizzare una "convivenza con il rischio", attraverso l'individuazione di un quadro definito e chiaro delle competenze in materia di previsione, prevenzione e gestione del rischio dalle calamità naturali, quali i terremoti e il dissesto idrogeologico, e delle connesse responsabilità degli amministratori comunali, provinciali e regionali, quali autorità di protezione civile. La normativa in materia di “protezione civile” si presenta infatti copiosa e carente di coordinamento in termini di ruoli e competenze e ciò crea un problema nella direzione di un corretto espletamento delle funzioni di previsione, prevenzione e gestione del rischio e di ordinato e predefinito assetto operativo. In un simile contesto diventa di conseguenza difficile anche educare le popolazioni alla convivenza con i rischi geologici onde evitare situazioni di allarmismo o, di contro, “assuefazione” ai pericoli presenti nei territori in cui si vive. Gli incontri hanno lo scopo di elaborare e applicare una politica attiva di "convivenza con i rischi geologici", attraverso l'individuazione di scenari di rischio probabili che consentono di aggiornare, o elaborare ex novo, i piani di protezione civile, successivamente testati e fatti conoscere alla popolazione e che contemplino eventuali misure compensative degli svantaggi specificamente sopportati da alcuni nell'interesse di tutti alla prevenzione e alla mitigazione del rischio; creare un team di esperti in funzione di struttura di coordinamento che favorisca la qualità e l'efficacia degli interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi; formulare una proposta di modifica alla normativa regionale vigente in materia di protezione civile e creare linee guida rivolte agli amministratori pubblici che consentano ad essi di convivere con il rischio e di educare la collettività ad una convivenza consapevole con le calamità naturali presenti nel proprio territorio.

Al Convegno, oltre alle istituzioni accademiche e del territorio, interverranno: Roberto Oreficini Rosi, Maurizio Ferretti e Pierpaolo Tiberi (Dipartimento per le Politiche Integrate e di Sicurezza della Protezione Civile, Regione Marche); Giorgio Alocci (Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco, Regione Marche); Gilberto Pambianchi, Emanuele Tondi, Andrea Dall'Asta, Fabrizio Lorenzotti, Catia Eliana Gentilucci (Università di Camerino); Elisa Scotti, Francesca Testella, Raffaella Niro, Gianluca Contaldi (Università di Macerata); Mauro Soldati (Università di Modena); Fausto Marincioni (Università Politecnica delle Marche); Vincenzo Luzi (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata); Maurizio Mangialardi (Presidente ANCI Marche); Cinzia Gagliardi (Comandante Regionale Corpo Forestale, Regione Marche); Francesco Martino (ANFACI); Marco Altamura e Luca Ferraris (Fondazione CIMA).